



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE**

**NUCLEO PNRR STATO - REGIONI**

**Approvazione della graduatoria di merito complessiva delle proposte ammesse a valutazione e a finanziamento di cui all'Avviso pubblico del 30 giugno 2022 a valere sul PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU**

## **IL COORDINATORE DEL NUCLEO PNRR STATO - REGIONI**

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l'art. 12, recante "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni, e in particolare l'art. 4, secondo cui il Presidente del Consiglio dei Ministri si avvale del Dipartimento per gli Affari Regionali ai fini dell'esercizio dei compiti in materia di rapporti con il sistema delle autonomie;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica Amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di Progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'art. 12, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2016;

VISTO il decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le autonomie del 1° settembre 2016, di organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 febbraio 2021, recante il conferimento dell'incarico all'On. Maria Stella Gelmini, in qualità di Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO l'art. 72 della legge 31 dicembre 2015, n. 221, concernente la Strategia nazionale delle Green community;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE**

**NUCLEO PNRR STATO - REGIONI**

VISTA la direttiva UE 2001/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili al cui art. 2 comma 1 riporta la definizione di energia da fonte rinnovabile;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do No Significant Harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, come modificato dal Regolamento UE 2021/2106 del 28 settembre 2021, che stabilisce gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA in particolare, la Misura 2 (M2 — Rivoluzione verde e transizione ecologica) Componente 1 (C1 — Economia circolare e agricoltura sostenibile) Investimento 3.2 (*Green Communities*) del PNRR, finalizzata a sostenere lo sviluppo sostenibile e resiliente dei territori rurali e di montagna che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono tra cui, in primo luogo, acqua, boschi e paesaggio, avviando un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22, "recante criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO, in particolare, l'articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE**

### **NUCLEO PNRR STATO - REGIONI**

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, e, in particolare, l’articolo 33, ai sensi del quale si prevede l’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2021 di Modifica all'articolo 2 del D.P.C.M. 30 luglio 2021 recante definizione dei compiti e dell'assetto organizzativo del “Nucleo PNRR Stato-Regioni”;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 sulle “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’articolo 10, commi 1-6, che definiscono alcune procedure per l’attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze 29 ottobre 2021, n. 25, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

VISTA la circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 32 del 30 dicembre 2021 e l’allegata “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE**

**NUCLEO PNRR STATO - REGIONI**

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze Ragioneria Generale dello Stato 31 dicembre 2021, n. 33, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 21 del 29 aprile 2022 avente ad oggetto "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento della disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTO il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante "Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR”;

VISTO il decreto 9 febbraio 2022 del Ministro per le disabilità, recante la direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 74 del 29 marzo 2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione, il principio di inclusività delle persone con disabilità, la valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di milestone e target e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR in particolare l'M2C1-20 al T3 2022 che prevede la "Notifica della procedura di concessione delle sovvenzioni, che dovrebbe includere criteri di ammissibilità, i quali garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale”;

VISTO il comma 6-bis dell'articolo 2 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, secondo cui le amministrazioni titolari di interventi assicurano che in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, è destinato alle Regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR;

PRESO ATTO che dell'importo originario assegnato al DARA, pari a 135.000.000 di euro, 6.000.000 di euro sono destinati al finanziamento delle tre Green Communities pilota;

CONSIDERATO che le risorse destinate al finanziamento delle almeno 30 Green Communities consistono in euro 129.000.000;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE**

**NUCLEO PNRR STATO - REGIONI**

RILEVATO che la ripartizione delle risorse relative alla Missione 2, Componente 1, intervento 3.2 (Green Communities) è stata eseguita con ripartizione regionale e provinciale sulla base di due grandezze di riferimento, nella specie la superficie rurale e la superficie montana, come indicato nell'allegato A all'Avviso pubblico del 30 giugno 2022, con applicazione degli opportuni correttivi per assicurare la destinazione di almeno il 40% delle risorse alle Regione del Mezzogiorno come disposto dal comma 6-bis dell'articolo 2 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO l'Avviso pubblico, pubblicato in data 30 giugno 2022, per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR;

VISTO l'articolo 4 dell'Avviso pubblico del 30 giugno 2022, che prevede, a pena di esclusione, i Soggetti ammissibili alla presentazione di proposte progettuali, le loro caratteristiche e la documentazione da inviare in sede di domanda di finanziamento;

VISTO l'articolo 7, comma 1, dell'Avviso pubblico del 30 giugno 2022 che prevede una verifica di ammissibilità formale da parte dell'Amministrazione titolare mediante scrutinio della conformità alle disposizioni di cui all'articolo 4;

VISTO l'articolo 8, comma 1, dell'Avviso Pubblico del 30 giugno 2022, ai sensi del quale "Progetti di cui alle domande ammesse all'esito della verifica di cui al precedente articolo 7 saranno valutate secondo i criteri di cui all'allegato D, da un Nucleo di valutazione istituito presso l'Amministrazione titolare";

VISTO l'articolo 8, comma 1, dell'Avviso Pubblico del 30 giugno 2022 ai sensi del quale "Le graduatorie regionali predisposte dal Nucleo di valutazione presso l'Amministrazione titolare saranno dalla stessa approvate e pubblicate sul proprio sito istituzionale. La pubblicazione della graduatoria nei termini di cui al precedente capoverso varrà quale pubblicità legale a tutti gli effetti di legge";

VISTO il Decreto del 2 Maggio 2022, registrato in Corte dei Conti il 27 maggio 2022 con il numero 1346, con il quale il Dott. Giovanni Bocchieri viene nominato Coordinatore del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTA la Determina del 30 Giugno 2022 prot. 10465, con la quale la Dott.ssa Stefania Micucci viene nominata Responsabile del Procedimento relativo all'Avviso Pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR;

VISTA la nomina del Nucleo di valutazione da parte del Coordinatore del Nucleo PNRR Stato-Regioni con determina del 31 agosto 2022 n. DAR-0013906-P-31/08/2022;

VISTA la documentazione trasmessa il 12 settembre 2022 dal Nucleo di valutazione a conclusione dell'istruttoria prot. DAR-0015571-A-27/09/2022;

PRESO ATTO che con provvedimenti adottati in autotutela dal Responsabile del procedimento, sono state riammesse alla valutazione del Nucleo ulteriori domande di finanziamento, originariamente escluse ex art. 9 dell'Avviso Pubblico del 30 giugno 2022;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE**

**NUCLEO PNRR STATO - REGIONI**

PRESO ATTO dell'elenco delle proposte dichiarate ammesse alla valutazione e dell'elenco delle proposte dichiarate inammissibili come trasmesso dal Responsabile del procedimento il 22 settembre 2022;

VISTA la documentazione trasmessa il 27 settembre 2022 dal Nucleo di valutazione a conclusione dell'istruttoria espletata anche sulle proposte di intervento di cui alle domande riammesse in autotutela prot. DAR-0015577-A-27/09/2022;

TENUTO CONTO che le graduatorie regionali contengono n. 5 progetti finanziabili solo parzialmente per incapienza delle risorse assegnate, ai sensi dell'art. 8 co. 4 dell'Avviso pubblico;

RITENUTO, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, dell'Avviso pubblico del 30 giugno 2022, di dover procedere all'approvazione della graduatoria complessiva delle proposte ammesse a valutazione e delle graduatorie delle proposte ammesse a finanziamento tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nello stesso Avviso pubblico.

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

#### **(Approvazione graduatoria)**

1. È approvata la graduatoria delle proposte ammesse a valutazione e delle proposte ammesse a finanziamento, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tenuto conto delle risorse regionali disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico del 30 giugno 2022.
2. È pubblicato l'elenco delle proposte dichiarate inammissibili, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **Art. 2**

#### **(Scorrimento delle graduatorie regionali e proposte progettuali parzialmente finanziate)**

1. Ai sensi degli articoli 3, comma 4, e 8, comma 4, dell'Avviso pubblico, nel caso di insufficienza delle risorse regionali per il finanziamento integrale delle proposte ammesse a finanziamento, si procede con l'assegnazione parziale fino al limite delle risorse regionali disponibili, purché il residuo sia superiore a due milioni di euro.
2. Le proposte parzialmente finanziabili di cui al comma 1 non possono essere modificate in alcun elemento della proposta progettuale.
3. Gli Enti richiedenti, le cui proposte siano soggette a finanziamento parziale, devono inoltrare atto di espressa accettazione comprensivo di dichiarazione di impegno al rispetto delle condizioni previste dal



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE**

**NUCLEO PNRR STATO - REGIONI**

comma 2. Il predetto atto deve essere redatto secondo il modello di cui all'allegato C al presente provvedimento, da inviare all'indirizzo PEC [affariregionali@pec.governo.it](mailto:affariregionali@pec.governo.it), munito di firma digitale del legale rappresentante dell'Ente richiedente.

4. In caso di mancata accettazione del finanziamento parziale espressa nelle modalità previste dal comma 3, entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento la proposta si considera decaduta e si procede allo scorrimento della graduatoria regionale senza ulteriore avviso.

## **Art. 3**

### **(Disposizioni finali)**

1. Con successivo decreto d'impegno si provvede all'assegnazione delle risorse finanziarie alle proposte ammesse a finanziamento.
2. Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento per gli affari Regionali e le Autonomie, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 dell'Avviso pubblico.

Il Coordinatore del Nucleo PNRR Stato-Regioni

*Giovanni Bocchieri*